



# REDENTORE SALESIANI BARI

Consulta per l'Animazione Educativa Pastorale  
Oratorio Centro Giovanile  
Parrocchia  
Convitto Universitario  
Centro di Formazione Professionale  
Servizi Socio-educativi:  
Caf/Cap - Punto Luce/Spazio Mamme

## *Mandato educativo 2014-2015*

Fare comunità con i giovani e per i giovani implica la consapevolezza che si può educare solo insieme.

"Questo è lo stile di Gesù, lo stile con il quale ha educato e guidato i suoi dodici amici e i tanti discepoli, quelli che sarebbero diventati i suoi apostoli. Dopo averli scelti, li ha invitati non a un corso o a delle lezioni, ma a condividere una vita, a creare una comunità nella quale scoprire e approfondire la sua persona e le relazioni tra di loro. Una vita rinnovata aperta a tutti, così come sono i nostri oratori.

Anche noi, fin dal giorno del nostro battesimo, siamo chiamati alla comunione con Gesù e abbiamo ricevuto in dono lo strumento e il luogo...anzi, la casa per crescere nell'amicizia con Gesù. Questa casa è l'oratorio. Impegniamoci allora tutti insieme per renderlo sempre più luogo trasparente della bellezza dell'incontro col Signore come don Bosco ci ha educato".

*Puntiamo sulla Comunità Educativa Pastorale e partiamo dalla convocazione delle persone che, chiamate dall'intera comunità cristiana, si assumono la responsabilità dell'educazione.*

*L'intento che ci ripromettiamo è che insieme gli educatori possano intraprendere un cammino di condivisione, di dialogo, di confronto, di fraternità e che in oratorio siano «riconoscibili» come figure affidabili di riferimento a cui i ragazzi di ogni età possano rivolgersi con fiducia in qualsiasi situazione.*

*Per questo nella Comunità Educativa Pastorale ci sono alcuni genitori che si mettono al servizio in oratorio, ci sono gli animatori dei gruppi, i catechisti e le catechiste, gli animatori sportivi, i volontari, gli animatori delle associazioni e movimenti, gli insegnanti che si mettono a disposizione della comunità per un aiuto e un sostegno e tutti coloro che in oratorio sono chiamati ad assumere l'impegno di una cura e di una attenzione consapevole nei confronti dei più giovani. Tutti questi sono «chiamati» e la comunità li manda perché li ha ritenuti idonei per questo incarico.*

## *Mandato educativo*

Dopo l'omelia, gli animatori della Comunità Educativa Pastorale del Redentore vengono chiamati e si dispongono davanti all'altare e il Direttore-Parroco della Comunità Educativa Pastorale del Redentore.

*Sac.:* Si presentino coloro che sono stati scelti per compiere il servizio educativo dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani e formare insieme la Comunità Educativa Pastorale del Redentore. [N., N., N., ...]

Chi è chiamato, uscendo dal proprio posto, dice: **“Eccomi!”**.

## *Professione di fede degli educatori*

*Sac.:* Carissimi, il vostro compito educativo consiste nell'accompagnare i più giovani all'incontro personale con il Signore Gesù nella comunità cristiana. Dio vi chiama a essere innanzitutto dei **testimoni credibili** che con il pensiero e l'azione rimandino al pensiero e all'azione di Cristo. Sarà la vostra fede, comunicata nella comunione fraterna, ad aiutare i ragazzi e i giovani a cogliere la profondità dell'amore del Padre e la sua predilezione per i più piccoli. Prima di affermare il vostro impegno con il vostro «sì», vi chiediamo di rinunciare al peccato e di professare la vostra fede in Cristo Gesù: è la fede della Chiesa che i nostri ragazzi sono chiamati ad accogliere sempre più consapevolmente e in modo sempre più convinto per diventare anch'essi protagonisti della vita della Chiesa.

*Sac.:* Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

*Educatori:* **Rinuncio.**

*Sac.:* Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

*Educatori:* **Rinuncio.**

*Sac.:* Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

*Educatori:* **Rinuncio.**

*Sac.:* Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

*Educatori:* **Credo.**

*Sac.:* Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

*Educatori:* **Credo.**

*Sac.:* Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

*Educatori:* **Credo.**

*Sac.:* Questa è la nostra fede: è la fede della Chiesa, un dono alla portata di tutti che nasce dall'incontro con il Dio vivente, trasforma la nostra vita e genera la comunione fra noi. Nella fede formiamo un solo corpo e siamo mandati come testimoni. Noi l'abbiamo professata in Cristo Gesù, nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

## *Messaggio*

*Let.*: Dalla Strenna 2015 del Rettor Maggiore dei Salesiani **don Ángel Fernández Artime**: Come Don Bosco, con i giovani, per i giovani.

"Diciamo CON I GIOVANI, fratelli e sorelle della nostra Famiglia Salesiana, perché il punto di partenza del nostro fare carne e sangue (INCARNARE) il carisma salesiano è quello di STARE CON I GIOVANI, stare con loro e in mezzo a loro, incontrarli nella nostra vita quotidiana, conoscere il loro mondo e amarlo, stimolarli ad essere protagonisti della loro vita, risvegliare il loro senso di Dio, incitandoli a porsi delle mete alte, a vivere la vita come la visse il Signore Gesù. E diciamo CON I GIOVANI, cari fratelli e sorelle della nostra Famiglia Salesiana, perché se quel che riempie i nostri cuori, accogliendo la chiamata vocazionale del Signore Gesù, è la predilezione pastorale per i ragazzi e le ragazze, per i giovani, ciò si manifesterà in noi, come in Don Bosco, come una vera e propria 'passione' nel cercare il loro bene, impegnandovi tutte le nostre energie, tutto il fiato e la forza che abbiamo.

Mi sono permesso di dire in varie occasioni che quando Papa Francesco parla di andare alla periferia, dirigendosi a tutta la Chiesa, noi veniamo interpellati in modo molto vivo e diretto, perché ci sta chiedendo di stare con i giovani nella periferia, lontani quasi da tutto, esclusi, quasi senza opportunità. Allo stesso tempo voglio dire che questa periferia è qualcosa di tipicamente nostro come Famiglia Salesiana, perché la periferia è qualcosa di costitutivo del nostro DNA salesiano. Cos'è stata la Valdocco di Don Bosco, se non una periferia della grande città? Che cosa è stata Mornese se non una periferia rurale? Occorrerà che il nostro esame di coscienza personale e come Famiglia Salesiana si confronti con questo forte richiamo ecclesiale, che fa parte a sua volta dell'essenza del Vangelo. Sarà necessario esaminarci circa il nostro essere con i giovani e per loro, specialmente per gli ultimi..., ma non occorrerà cercare verso dove orientarci, la nostra 'stella polare nella navigazione', perché negli ultimi, nei più poveri, in quelli che più hanno bisogno di noi, risiede l'elemento più specifico del nostro DNA come carisma salesiano".

## *Impegno*

*Sac.*: Fratelli carissimi, sono qui davanti a noi gli educatori che la Chiesa chiama a mettersi al servizio dei più giovani e a vivere una più profonda comunione formando la Comunità Educativa Pastorale del Redentore.

La loro scelta di impegnarsi per i più piccoli è sostenuta dall'amore e dalla fede, doni che essi stessi hanno ricevuto e che ora intendono ritrasmettere ai ragazzi loro affidati.

Preghiamo in silenzio perché tutti insieme sappiano essere segni dell'amore di Dio, facendosi testimoni credibili della sua fedeltà.

**Pausa di silenzio in cui tutti i presenti pregano singolarmente.**

*Sac.*: Carissimi animatori (catechisti, allenatori, educatori), vi impegnate ad accogliere voi per primi l'invito a stare con il Signore per lasciarvi guidare dall'ascolto della sua Parola e dalla relazione con lui, soprattutto nella frequenza costante ai sacramenti e nella preghiera quotidiana?

**Educatori: Sì, ci impegniamo!**

*Sac.:* Vi impegnate a condividere il vostro servizio gli uni gli altri affinché il vostro amore fraterno e la vostra comunione siano segno di una comunità che sa accogliere e accompagnare all'incontro con Gesù?

*Educatori:* **Sì, ci impegniamo!**

*Sac.:* Vi impegnate a imitare lo stile del Vangelo facendovi prossimi dei ragazzi che vi sono affidati, prendendo parte alla loro vita e facendovi corresponsabili della loro crescita?

*Educatori:* **Sì, ci impegniamo!**

*Sac.:* Vi impegnate a mettervi in ascolto dei genitori dei ragazzi e a collaborare con loro, in un dialogo sereno e coinvolgente, affinché tutti insieme possiate contribuire a realizzare percorsi di vita buona?

*Educatori:* **Sì, ci impegniamo!**

*Sac.:* Vi impegnate, sull'esempio di don Bosco, a vivere la vostra vita come testimonianza, a sostenervi l'un l'altro per dimostrare coerenza e familiarità e a trasmettere il Vangelo con tutta la passione e la dedizione che potete investire per il bene dei più piccoli?

*Educatori:* **Sì, con l'aiuto di Dio, ci impegniamo!**

*Sac.:* Dio nostro Padre,  
benedici questi tuoi figli che sono stati chiamati dalla Chiesa al servizio educativo nella comunione fraterna, guarda e sostieni il loro impegno  
perché, amandosi gli uni gli altri, manifestino il tuo amore infinito ai più piccoli.  
Ti chiediamo: alimenta in loro, sempre e di nuovo,  
la forza e l'energia dello Spirito Santo,  
perché, con sapienza e intelligenza,  
sull'esempio di don Bosco, indichino ai più giovani il volto di Gesù tuo figlio  
che li chiama a condividere la vita insieme perché sia buona e felice.  
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

### *Pregliera a don Bosco (P. Chavez)*

Padre e Maestro della gioventù,  
San Giovanni Bosco,  
docile ai doni dello Spirito  
e aperto alle realtà del tuo tempo  
sei stato per i giovani,  
soprattutto per i piccoli e i poveri,  
segno dell'amore e della predilezione di Dio.

Sii nostra guida nel cammino di amicizia  
con il Signore Gesù,  
in modo che scopriamo in Lui e nel suo  
Vangelo  
il senso della nostra vita e la fonte della vera  
felicità.

Aiutaci a rispondere con generosità  
alla vocazione che abbiamo ricevuta da Dio,  
per essere nella vita quotidiana  
costruttori di comunione,  
e collaborare con entusiasmo,  
in comunione con tutta la Chiesa,  
all'edificazione della civiltà dell'amore.

Ottienici la grazia della perseveranza  
nel vivere una misura alta di vita cristiana,  
secondo lo spirito delle beatitudini;  
e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice,  
possiamo trovarci un giorno con te  
nella grande famiglia del cielo. Amen

